



DA DOMANI A DOMENICA

Da Paolo VI fino a Ustica Su Rai Storia le cronache commentate da Tamburini

Una fumata bianca nel cielo sopra la Basilica di San Pietro: è il 21 giugno 1963. Il cardinale Giovanni Battista Montini viene eletto papa con il nome di Paolo VI. Il ricordo di quell'habemus papam apre la settimana di Stefano Tamburini, direttore de "Il Tirreno" e direttore editoriale del gruppo Sae, editorialista da domani al 27 giugno a "Il giorno e la Storia", il programma di Rai Cultura firmato da Giovanni Paolo Fontana, in onda tutti i giorni a mezzanotte e 10 e in

replica alle 8.30, 11.30, 14 e 20.10 su Rai Storia. Da un pontefice che ha impresso un cambiamento radicale ai rapporti fra Chiesa e Stato, ai dieci ufficiali e sottoufficiali tede-

schisti che il 22 giugno 2005 sono stati condannati all'ergastolo per il massacro di Sant'Anna di Stazzema: nell'eccidio, avvenuto il 12 agosto 1944, furono massacrati 560 innocenti. Mercoledì 23 giugno si torna al 1946, quando Alcide De Gasperi firma un accordo con il ministro belga Van Hacker, che prevede l'acquisto di carbone a un prezzo di mercato favorevole in cambio dell'invio in Belgio di 50 mila lavoratori italiani.

Giovedì, Tamburini ripercorre la carriera del giornalista Jader Jacobelli. Nato a Bologna nel 1918, lega il suo nome a programmi come "Tribuna Politica" e "Oggi al Parlamento". Venerdì, in scena un'icona della musica pop: il 25 giugno 2009 Michael Jack-

son viene trovato morto nella sua casa di Los Angeles. Personaggio leggendario, ma anche controverso, muore proprio alla vigilia del tour - tutto esaurito - che avrebbe dovuto segnare il ritorno sul palcoscenico.

Parole celebri sono quelle ricordate sabato 26 giugno dal direttore de "Il Tirreno": nel 1963 John Fitzgerald Kennedy pronuncia il suo Ich bin ein Berliner (Sono un berlinese) dalla Rudolph Wilde Platz di Berlino Ovest, in un momento cruciale della guerra fredda. Domenica 27 giugno, infine, ricorre l'anniversario della strage di Ustica: 41 anni fa, l'esplosione del DC9 della compagnia aerea Itavia che provoca la morte di 81 persone. —



Stefano Tamburini



Peso: 17%